

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Adunanza del 28 ottobre 2020, ore 15.00

Il giorno 28 ottobre 2020, alle ore 15.00, si riunisce, in modalità telematica, (d.r. n. 782 del 12 marzo 2020 - art. 1), in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, il Consiglio di Amministrazione dell'Università di Catania.

Sono presenti, in collegamento telematico mediante piattaforma TEAMS: il Rettore, Prof. F. Priolo; il Prorettore, Prof.ssa V. Patanè (presiede dal punto 30 al punto 45) i Proff. A. La Corte, R. Longo, G. Mulone, M.M. Panella; la Prof.ssa D. Baglieri, l'Ing. F. Garufi, il Dott. C. Papa, la Dott.ssa M.A. Rumore; i Sigg. M. Anicito e A. Losi e il Prof. G. La Via, Direttore Generale, (assente per il punto 3 dell'ordine del giorno aggiunto) che funge da Segretario verbalizzante.

Sono, altresì, presenti, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 del vigente Statuto di Ateneo, in collegamento telematico mediante piattaforma TEAMS: il Dott. G. Caruso, dirigente dell'area della didattica (A.Di.); il Dott. A. Conti, dirigente dell'area per la gestione dei rapporti con il SSR e la formazione specialistica, nonché vicario del Direttore Generale (che funge da segretario verbalizzante per il punto 3 dell'ordine del giorno aggiunto), l'Avv. V. Reina, dirigente dell'Avvocatura di Ateneo - Ufficio legale di Ateneo (U.L.A) e la Dott.ssa M. Zappalà, dirigente dell'area finanziaria (A.Fi.).

Constatata la regolarità della convocazione e della seduta, il Rettore dà inizio ai lavori per la trattazione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, e precisamente:

OMISSIS

47) Relazione sulla performance - anno 2019.

delibera n. 562 - 2019-2020

Il Rettore fa presente al Consiglio che, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b, del decreto legislativo del 27 ottobre 2009 n. 150 e successive modifiche e integrazioni, di attuazione della legge del 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, la Relazione annuale sulla performance deve essere approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione, entro il 30 giugno.

Alla luce del ritardo nella conclusione del ciclo della performance 2019, causato dal manifestarsi dell'emergenza sanitaria legata al diffondersi del COVID-19 e alle attività contingenti che l'Ateneo ha dovuto affrontare per fronteggiarla, è stata trasmessa la comunicazione del rinvio della presentazione della Relazione sulla performance nel rispetto delle modalità previste dall'ANVUR e dal Dipartimento della funzione pubblica tramite il Portale della Performance. Si ricorda che il Piano integrato della Performance 2019-2021 (PIP 2019-2021) è stato adottato dal Consiglio di amministrazione

Il Direttore Generale



Il Rettore



dell'Università degli Studi di Catania con delibera n. 136 del 30 gennaio 2019 e integrato con successiva delibera n. 231 del 4 marzo 2019.

L'avvio del ciclo della performance 2019 e, conseguentemente, l'iter di redazione e approvazione del PIP 2019-2021, si inserisce nel processo di revisione organizzativa e di aggiornamento della pianificazione strategica avviato nel maggio del 2018 con l'approvazione di un breve documento di sintesi intitolato "Visione strategica e Politiche per la qualità dell'Ateneo", redatto collegialmente dai delegati del Rettore e, in particolare, dal delegato alla programmazione strategica e dal Presidio della Qualità. Il documento voleva assolvere alla funzione di condividere all'interno dell'Ateneo gli obiettivi strategici prefissati nell'ottica di un "raccordo" tra i documenti di programmazione esistenti, le politiche di qualità e il nuovo Piano strategico per il triennio 2019-2021, in fase di elaborazione a quella data e, successivamente, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2018, previo parere favorevole del Senato Accademico. La visione strategica delineata nel citato documento programmatico si poneva in continuità con i documenti strategici già approvati, quali il Programma triennale 2016-2018 e il documento di determinazione degli obiettivi strategici approvato dal Consiglio nella seduta del 10 ottobre 2017, con orizzonte temporale 2017-2019.

Il PIP 2019-2021, dunque, declina le linee programmatiche ivi contenute nei corrispondenti obiettivi di I e di II livello e nei relativi indicatori e target di riferimento.

Il Piano è stato redatto nel rispetto dei criteri e dei principi dettati nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) - aggiornamento anno 2018" e, acquisito il parere vincolante del Nucleo di valutazione (verbale 7/2018), ai sensi dell'art. 7, comma 1, del d.lgs.150/2009, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 373/2018 (D.R. 2385/2018).

Il SMVP ha rappresentato un aggiornamento del Sistema approvato a ottobre 2017 (DR n.5195/2017), già modificato a seguito delle revisioni normative del d.lgs. 150/2009, introdotte con il d.lgs. 74/2017 (Riforma "Madia") e con il D.P.R. 9 maggio 2016, n. 105, nonché di alcune criticità riscontrate, in fase di prima applicazione, nei precedenti cicli della performance.

Gli aggiornamenti apportati al Sistema non hanno modificato il suo impianto generale, ma sono stati introdotti per esplicitare l'esigenza di una sempre maggiore integrazione tra il Piano della performance e gli altri documenti di programmazione, nonché, per dare attuazione all'art. 1 9-bis del d.lgs. 150/2009, con riferimento all'adozione di sistemi di rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti interni ed esterni, in relazione alle attività e ai servizi erogati, favorendo la partecipazione degli stessi al processo di misurazione della performance organizzativa dell'Ente. A tal fine, a partire dal ciclo della performance 2018, è stata avviata, nell'ambito della partecipazione dell'Ateneo al progetto "Good practice", la rilevazione dell'efficacia percepita sui servizi amministrativi da parte dei docenti, dei dottorandi, degli assegnisti, del personale tecnico-amministrativo (utenti interni) e degli studenti (utenti esterni). Per il primo anno di rilevazione, i risultati hanno rappresentato un punto di partenza per definire target di miglioramento interni per i successivi cicli, anche con riferimento al benchmark con gli altri Atenei partecipanti al progetto. Anche per il ciclo 2019, col fine di legare progressivamente la valutazione della performance individuale a quella organizzativa, è stato previsto di utilizzare i risultati della customer satisfaction, come fattore



correttivo del punteggio medio ottenuto, nell'ambito della valutazione del "Modus gerendi" del Direttore Generale e dei dirigenti.

Il ciclo della performance 2019 è stato gestito seguendo diversi step di monitoraggio del grado di perseguimento degli obiettivi assegnati nel PIP 2019-2021, attraverso l'analisi delle relazioni intermedie dei dirigenti e del personale di categoria EP, attraverso le riunioni svolte dal Direttore generale, per verificare il grado di attuazione dei diversi piani di programmazione adottati, con le aree coinvolte.

La relazione sui risultati del monitoraggio, relativo al I semestre 2019, è stata trasmessa al Nucleo di valutazione con nota prot. 248593/2019.

Conseguentemente, il grado di raggiungimento degli obiettivi è stato monitorato in corso d'anno e le relazioni finali, redatte dai dirigenti a gennaio 2019, sono servite a confermare o integrare quanto già verificato.

Nel corso del II semestre 2019, a seguito delle dimissioni del Rettore, di diversi direttori di Dipartimento, e del Direttore Generale, avvenute nel periodo giugno ottobre 2019, l'Ateneo ha dovuto sostenere, inaspettatamente, le attività necessarie a ricostituire gli organi di Ateneo. Il Rettore è entrato in carica dal 19 settembre e ha dato seguito alla nomina dei nuovi delegati, nonché si sono svolte le elezioni dei nuovi Direttori di dipartimento. La governance si è ricostituita in maniera definitiva con la nomina di un nuovo Direttore Generale, che si è insediato il 1 gennaio 2020. La conclusione del ciclo 2019 è stata, dunque, condizionata dall'insediamento della nuova governance, che a fine 2019, ha iniziato a tracciare le linee programmatiche per il 2020, rese pubbliche attraverso un'assemblea, determinando in alcuni casi anche il cambiamento di priorità su azioni intraprese con la programmazione 2019-2021 che hanno avuto ripercussioni anche sul completamento degli obiettivi prefissati.

La Relazione sulla performance, conclusiva del ciclo 2019, che oggi il Consiglio è chiamato ad approvare, riporta i dati principali e i risultati relativi alle missioni istituzionali della didattica, della ricerca e dei servizi, seguiti dalle azioni e i risultati conseguiti della Direzione Generale e dalle strutture dell'Amministrazione, a fronte degli obiettivi assegnati nel Piano della performance 2019-2021.

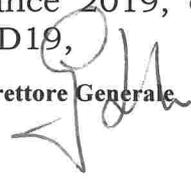
Si ricorda che la validazione della Relazione sulla performance da parte del Nucleo di valutazione è condizione inderogabile per poter procedere alla distribuzione delle retribuzioni di risultato, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. 150/2009 e successive modifiche e integrazioni.

Per quanto sopra, il Rettore invita il Consiglio ad adottare in merito le proprie determinazioni.

Sull'argomento si svolge una breve discussione, al termine della quale, il Consiglio,

- vista la relazione dell'ufficio;
- visto l'art. 10, comma 1, lettera b, del decreto legislativo del 27 ottobre 2009 n. 150 e successive modifiche e integrazioni;
- esaminata la relazione sulla performance dell'anno 2019;
- tenuto conto del Piano della Performance 2019/2021 approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 136 del 30 gennaio 2019 e integrato con successiva delibera n. 231 del 4 marzo 2019;
- considerate le motivazioni del ritardo della conclusione del ciclo della performance 2019, causato dall'emergenza sanitaria legata al diffondersi del COVID19,

Il Direttore Generale



Il Rettore



a voti unanimi, approva la Relazione annuale sulla performance di Ateneo, relativa all'anno 2019 che si allega al presente verbale per formarne parte integrante, disponendone la trasmissione al Nucleo di Valutazione, ai fini della validazione per poter procedere successivamente alla distribuzione delle retribuzioni di risultato, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. 150/2009 e successive modifiche e integrazioni.

OMISSIS

Del che il presente verbale.

IL SEGRETARIO
(G. La Via)



IL RETTORE
(F. Priolo)

